



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "QUALE EQUILIBRIO TRA CONTROLLI E SERVIZI PER I CITTADINI IN PERIODO EMERGENZA COVID-19?" PRESENTATA IN DATA 28 APRILE 2020 - PRIMO FIRMATARIO CURATELLA.

Il/La sottoscritta Consigliere/a Comunale,

PREMESSO CHE

- il Governo ha adottato una serie di misure per contenere e contrastare il diffondersi del COVID-19 sull'intero territorio nazionale, regolamentando le possibilità di uscire di casa solo per comprovati motivi previsti dai vari decreti (esigenze lavorative, motivi di salute e necessità);
- le Forze dell'Ordine possono eseguire accertamenti e richiedere la compilazione di un documento di autocertificazione da parte della persona sottoposta a controllo;
- l'autocertificazione deve contenere, oltre ai dati anagrafici e il motivo del suo spostamento, anche la dichiarazione da parte del sottoscrittore di non essere risultato positivo al COVID-19, di non essere sottoposto a quarantena, di conoscere i decreti legge vigenti e le sanzioni previste;
- la compilazione della suddetta autocertificazione non è immediata ma richiede alcuni minuti;

CONSIDERATO

che ogni singolo caso può essere valutato in modo differente, come dimostrano alcune sanzioni comminate dalle Forze dell'Ordine e successivamente annullate;

TENUTO CONTO CHE

- l'8 aprile 2020 due volontari che distribuiscono cibo sono stati fermati e multati dalla Polizia Municipale di Torino, multa poi annullata dal Comandante del Corpo;
- il 16 aprile 2020 a Lecce, un medico anestesista chiamato in servizio per un'urgenza in ospedale a causa di una segnalazione di infarto viene fermato dai vigili creando un ritardo che avrebbe potuto mettere a rischio la vita stessa del paziente;
- il 17 aprile 2020 un rider che si occupa di consegna di cibo a domicilio è fermato e multato dalla Polizia Municipale di Torino (la sanzione ammonta a circa 4.000 Euro);

- il 17 aprile 2020 la Giunta di Torino si rifiuta di rispondere in Consiglio Comunale alla richiesta di comunicazione urgente per capire le direttive date dall'Amministrazione in merito alla gestione dei controlli sulle strade di Torino da parte della Polizia Municipale di Torino;
- il 19 aprile 2020 un addetto alla vigilanza privata, che sta rispondendo ad una chiamata di intervento per possibile furto, è fermato dalla Polizia Municipale di Torino che richiede la compilazione dell'autocertificazione, creando un ritardo che poteva compromettere il risultato dell'intervento, se non si fosse trattato di un falso allarme;
- a partire dal 17 aprile 2020 un'importante azienda italiana attiva il servizio a domicilio di consegna del caffè e del cappuccino, ma in data 25 aprile 2020 il Comune di Torino fa sospendere questo servizio a domicilio impedendo di fatto di poter "portare quel segnale di conforto e normalità" come nell'intenzione dichiarata da parte dell'azienda stessa;

INTERPELLANO

La Sindaca e l'Assessore competente per conoscere:

- 1) se gli agenti della Polizia Municipale, sottoposti ad un sovraccarico di stress dovuto all'attuale situazione di emergenza che li vede impegnati in prima linea, siano adeguatamente formati per garantire un intervento improntato non solo a sanzionare chi non rispetta le normative sul lockdown, ma anche ad interpretare con la necessaria tolleranza situazioni che possono rivelarsi di difficile interpretazione;
- 2) per chiedere se sia realizzabile il rilascio di uno speciale pass "cittadino", fino al termine dell'emergenza, per le persone impegnate in attività che richiedono un intervento urgente e indifferibile, per facilitare le eventuali operazioni di controllo riducendo i tempi di fermo ma consentendo la verifica successiva delle ragioni di urgenza e indifferibilità;
- 3) se l'Amministrazione stia prevedendo, in questo particolare momento di chiusura delle attività, la possibilità di snellire le procedure burocratiche per permettere a realtà già in possesso della licenza per la somministrazione diretta di alimenti e bevande, di vedere estesa la loro licenza anche alla consegna a domicilio, rispettando ovviamente l'attuale normativa vigente nel merito.

Presentazione: CURATELLA, SCANDEREBECH.